

Bilancio Sociale 2020

COOPERATIVA SOCIALE ARABA FENICE



Sommario

Premessa/Introduzioni	3
1. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale.....	4
2. Informazioni generali sull'ente	5
3. Struttura, governo e amministrazione	16
4. Persone che operano per l'ente	19
5. Obiettivi e attività.....	22
Output delle attività realizzate.....	27
Corsi di formazione superiore (formazione permanente per adulti)	27
Corsi di formazione destinati alle utenze speciali.....	27
Certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	28
6. Situazione economico-finanziaria.....	28
Capacità di diversificare i committenti.....	30
7. Altre informazioni non finanziarie.....	31
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)	32
Relazione organo di controllo	32

Premessa/Introduzioni

La presente edizione del Bilancio Sociale – di seguito BS - costituisce il primo documento con cui la Cooperativa rende conto, in modo trasparente e sistematico, del proprio operato alla comunità di riferimento e a tutti i portatori di interesse

Il documento si riferisce ad un momento storico di straordinaria complessità. Il 2020 ha segnato l'irrompere improvviso e dirompente della pandemia da SARS-CoV-2, un'emergenza sanitaria senza precedenti che ha investito in maniera repentina il tessuto sociale, economico e relazionale del Paese.

Le misure di contenimento del virus, le restrizioni alle attività collettive e le conseguenti ricadute sui servizi alla persona hanno rappresentato sfide del tutto inedite per l'intero settore del Terzo Settore, mettendo alla prova — spesso senza preavviso — la capacità di resilienza e di adattamento di ogni organizzazione.

In tale contesto, questo BS tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale la Cooperativa si è trovata ad operare e rappresenta l'esito di un percorso di riflessione e rendicontazione attraverso il quale l'organizzazione dà conto, ai diversi portatori di interesse — interni ed esterni — della propria missione, degli obiettivi perseguiti, delle strategie adottate e delle attività realizzate, anche e soprattutto alla luce delle difficoltà indotte dall'emergenza pandemica che ha caratterizzato l'intero anno.

Il BS si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder, esigenze che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica, ma che abbracciano la sfera sociale, etica e relazionale che da sempre costituisce il cuore dell'agire cooperativo.

Nonostante le avversità di un anno segnato dall'incertezza e dalla discontinuità, la Cooperativa non ha cessato di guardare avanti: la nostra missione e i nostri valori ci hanno guidato nel proteggere il benessere delle persone — utenti e lavoratori — e nel mantenere vivo il legame con il territorio e la comunità che ci circondano.

Le difficoltà incontrate ci hanno, anzi, sollecitato a ricercare soluzioni innovative, a rivedere processi e modalità operative e a rafforzare la nostra capacità di risposta ai bisogni emergenti, in un anno che ha cambiato per sempre il modo di intendere il lavoro di cura e la prossimità sociale.

Buona lettura.

1. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Per la redazione del presente documento sono state seguite le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto 4 luglio 2019 “*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio social degli enti del Terzo settore*” pubblicate sulla G.U. n.186 del 09 agosto 2019.

Si tratta di un resoconto che permette una visione oggettiva del lavoro svolto, seguendo i criteri dell’attendibilità e della fedele rappresentazione. I dati forniti, posti a verifica, sono altresì risultati scevri da errori o valutazioni soggettive.

D’altra parte, risulta sempre più evidente come le informazioni provenienti dai tradizionali documenti contabili non sono sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di un’organizzazione, soprattutto se di tipo non-profit, la cui ragione d’essere consiste nella produzione di utilità e benessere sociale, rispetto ai quali gli aspetti economico-finanziari-patrimoniali risultano puramente strumentali.

In questo periodo di affermazione del principio di sussidiarietà, infatti, la legittimazione delle imprese sociali non deriva soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che esse svolgono, quanto dalla dimostrabile capacità di realizzare la propria “mission” e attraverso questa, di svolgere attività di comprovato interesse “pubblico”.

Il BS è approvato dall'assemblea dei soci, in data 20/04\2026 e viene pubblicato sul sito ufficiale dell'azienda <https://coop-arabafenice.it>.

2. Informazioni generali sull'ente

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ARABA FENICE - Soc. Coop. ONLUS
Codice fiscale	02254820794
Partita IVA	02254820794
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Salemi, 1 – 88100 Catanzaro (CZ)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A120965
Telefono	0968442879
Fax	
Sito Web	https://coop-arabafenice.it
Email	cooperativaarabafenice@virgilio.it
Pec	arabafenice@legalpec.net
Codici Ateco	88

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera prevalentemente nel territorio della Regione Calabria e la sede formativa è sita nel comune di Lamezia Terme.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

- 2.1 La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità;
- 2.2 La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci;
- 2.3 La Cooperativa non ha finalità speculativa e intende far partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità applicandone i principi ed i metodi;
- 2.4 Riguardo ai rapporti mutualistici la Cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci operatori;
- 2.5 La Cooperativa può aderire ad un gruppo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies del codice civile;
- 2.6 La società ha come scopo prioritario l'avvio e la gestione di attività sociali, sanitarie, educative, formative, ricreative e culturali oltre all'inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate;
- 2.7 Per raggiungere gli scopi sociali, con il principio della mutualità, la Cooperativa attiverà convenzioni con Enti, Istituzioni, Associazioni sia pubbliche che private. Stipulerà, altresì, contratti sia con Società pubbliche che private oltre che con altri, pure persone fisiche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La società ha come scopo prioritario l'avvio e la gestione di attività sociali, sanitarie, educative, formative, ricreative e culturali oltre all'inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate. Per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione, il potenziamento e l'ammodernamento aziendale ai sensi della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative. A tale scopo provvederà alla formulazione di programmi pluriennali di sviluppo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci. Per la piena attuazione dello scopo sociale si prefigge di:

- a) realizzare forme concrete di inserimento sociale per i minori, mediante prestazioni di servizi socio assistenziali, di recupero umano e culturale, d'istruzione, di professionalizzazione e di inserimento lavorativo attraverso attività residenziali, semiresidenziali, centri sociali e qualsiasi altra attività o servizio a loro rivolti;
- b) promuovere e gestire attività formative ed informative, anche attraverso l'accesso a fondi europei, nazionali, regionali e territoriali, in tutti i campi previsti dal presente articolo;
- c) Avviare e gestire, anche per conto terzi, attività di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze, dell'alcolismo e del disagio giovanile attraverso progetti finalizzati anche a favore delle scuole;
- d) promuovere e gestire, anche per conto terzi, attività di assistenza alle ragazze madri;
- e) gestire attività di soggiorno e vacanze (colonie) per minori e anziani, anche stranieri;
- f) promuovere e gestire, anche per conto terzi, attività inerenti l'accoglienza, l'assistenza sociale, sanitaria, riabilitativa, formativa e culturale degli immigrati attraverso interventi e strutture residenziali, semiresidenziali, centri sociali, sportelli, e centri di formazione;
- g) promuovere e gestire, anche per conto terzi, attività inerenti l'assistenza sociale, sanitaria, riabilitativa e culturale dei portatori di handicap, degli anziani, dei malati mentali, dei tossicodipendenti e degli alcolisti attraverso interventi e strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari;
- h) realizzare e gestire aree adibite a verde attrezzato pubblico e/o privato, parchi, arenili, boschi e parcheggi;
- i) promuovere e gestire, anche per conto terzi, festival musicali, artistici di danza ed altre forme culturali ed arte, al fine di sviluppare e diffondere i valori della pace e del progresso;
- l) promuovere e gestire mostre e convegni, attività culturali e sociali, attività di ricerca, di pubblicazione, anche utilizzando le tecnologie informatiche e loro innovazioni;
- m) gestire in proprio e/o in appalto r.s.u., raccolta differenziata e monitoraggio ambientale;
- n) avviare e gestire, anche per conto terzi, attività di ristorazione collettiva, bar, gelaterie, ristoranti ecc.;
- o) realizzare, promuovere, organizzare e gestire attività artigianali finalizzate all'inserimento lavorativo e sociale di tutte le categorie svantaggiate previste dalla legge 381/91;

p) realizzare impianti per l'allevamento in genere, l'apicoltura e per la coltivazione e la lavorazione di fiori, ortaggi e di tutti gli altri prodotti agricoli compresa la loro trasformazione, promozione e commercializzazione;

q) realizzare, promuovere, organizzare e gestire, anche in appalto, attività di pulizie e manutenzione di edifici, giardini, condomini, lavanderie, trasporto urbano ed extraurbano, servizi di affissioni, riscossioni tributi e tasse, servizi postali privati;

r) promozione e sviluppo dell'artigianato artistico ed in particolare quello relativo alle arti orafe, del vetro, del ferro battuto, degli strumenti musicali, della scultura lignea e del restauro ligneo in genere, della tessitura e studio del tessuto; nonché della realizzazione di abbigliamento artigianale;

s) svolgere corsi di formazione e di informazione professionale, corsi di aggiornamento e di specializzazione con enti pubblici e privati, università, ministero del lavoro, degli esteri e dell'istruzione; coordinamento, programmazione e promozioni di attività formative; obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale, rivolti a giovani di età inferiore a 18 (diciotto) anni, per il cui svolgimento al personale dipendente verrà applicato il contratto collettivo degli operatori della formazione professionale convenzionata; servizi educativi rivolti ai giovani fino a 18 (diciotto) anni; Formazione professionale e continua in medicina (ecm)".

Per raggiungere gli scopi sociali, con il principio della mutualità, la cooperativa attiverà convenzioni con enti, istituzioni, associazioni sia pubbliche che private. Stipulerà, altresì, contratti sia con società pubbliche che private oltre che con altri, pure persone fisiche. Agli stessi fini, la cooperativa potrà acquistare, prendere in locazione, ricevere in comodato, ricevere in donazione, gestire su concessione degli enti proprietari, sia pubblici che privati, strutture idonee al raggiungimento dei propri scopi sociali. La cooperativa potrà assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale. Potrà dare adesioni e partecipazioni ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e a sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito, a favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, culturali, professionali, ricreative e sportive, sia con creazione di apposite sezioni, sia con la partecipazione ad organismi ed enti idonei la cooperativa non ha finalità speculativa e intende far partecipare tutti i soci al benefici della mutualità applicandone i principi ed i metodi, per il conseguimento dell'oggetto sociale la società può compiere, in via strumentale e senza che ciò possa costituire oggetto prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari (esclusa la raccolta di risparmio) utili e/o necessarie. In dette operazioni sono espressamente inclusi il rilascio di avalli e la prestazione di fidejussioni, nonché la costituzione di garanzie reali anche per obbligazioni di terzi, purché attinenti all'oggetto sociale. La cooperativa può aderire ad un gruppo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies del codice civile.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non sono presenti altre attività svolte in maniera strumentale

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
---------------	------

--	--

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Regione Calabria e, in particolare, la Provincia di Catanzaro, si collocano in un contesto socio-economico strutturalmente fragile, caratterizzato da divari persistenti rispetto alle medie nazionali ed europee in molteplici dimensioni: occupazione, reddito, istruzione e accesso ai servizi. Tali criticità, già consolidate nei cicli economici precedenti, hanno subito nel corso del 2020 una drastica accentuazione a causa degli effetti della pandemia da SARS-CoV-2, che ha colpito duramente un sistema territoriale già esposto a vulnerabilità profonde.

Sul piano macroeconomico, il 2020 ha rappresentato l'anno dello shock economico più grave registrato nel Paese dal dopoguerra. Secondo i dati dell'ISTAT relativi ai Conti Economici Territoriali (pubblicazione dicembre 2021, dati definitivi per l'anno 2020), il PIL in volume a livello nazionale è diminuito dell'8,9% rispetto all'anno precedente. La flessione ha interessato tutte le ripartizioni geografiche, con il Nord-est che ha registrato la contrazione più marcata (-9,2%), mentre il Mezzogiorno ha registrato un calo dell'8,6%. A livello regionale, la Calabria si è confermata stabilmente all'ultimo posto della graduatoria nazionale per PIL pro capite.

Sul piano macroeconomico, il 2020 ha rappresentato l'anno dello shock economico più grave registrato nel Paese dal dopoguerra. Secondo i dati dell'ISTAT relativi ai Conti Economici Territoriali (pubblicazione dicembre 2021, dati definitivi per l'anno 2020), il PIL in volume a livello nazionale è diminuito dell'8,9% rispetto all'anno precedente. La flessione ha interessato tutte le ripartizioni geografiche, con il Nord-est che ha registrato la contrazione più marcata (-9,2%), mentre il Mezzogiorno ha registrato un calo dell'8,6%. A livello regionale, la Calabria si è confermata stabilmente all'ultimo posto della graduatoria nazionale per PIL pro capite.

Sul piano occupazionale, il 2020 ha segnato una brusca inversione di tendenza rispetto al modesto recupero registrato nel periodo 2016-2019. Secondo i dati della Rilevazione sulle Forze di Lavoro dell'ISTAT, riportati nel Rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Calabria (aggiornamento n. 40, novembre 2020), nella media del primo semestre del 2020 l'occupazione in Calabria si è ridotta del 4,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente — una variazione notevolmente peggiore di quella media nazionale (-1,7%) e del Mezzogiorno (-2,6%). Su base annua, la flessione degli occupati calabresi è risultata pari al -4,3%, più del doppio di quella rilevata sia a livello nazionale sia nell'aggregato meridionale.

Il calo delle posizioni lavorative ha colpito con maggiore intensità i lavoratori autonomi, i dipendenti a termine, i giovani, le donne e i soggetti con livelli di istruzione più bassi. Il blocco dei licenziamenti e il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali hanno contenuto la caduta del lavoro dipendente a tempo indeterminato, ma non hanno impedito una netta contrazione del tasso di occupazione della popolazione in età lavorativa (15-64 anni), che è sceso al di sotto della soglia del 39% — la più bassa tra tutte le regioni italiane — dopo la lieve risalita registrata nei tre anni precedenti.

Il tasso di disoccupazione calabrese nel 2020 si è attestato intorno al 20,1%, rimanendo comunque pari a oltre il doppio della media nazionale, nonostante la componente statistica del fenomeno risentisse della crescita dell'inattività e dello scoraggiamento: molti lavoratori, non cercando attivamente un impiego a causa delle restrizioni e dell'incertezza, uscivano formalmente dalla categoria dei "disoccupati" per transitare in quella degli inattivi.

Il divario di genere nel mercato del lavoro calabrese si è confermato tra i più elevati del Paese, con il tasso di occupazione femminile strutturalmente distante da quello maschile di circa 17-18 punti percentuali: un gap che la crisi pandemica ha ulteriormente aggravato, colpendo in modo sproporzionato le lavoratrici — soprattutto quelle con contratti precari o nei settori del commercio e della ristorazione.

La crisi occupazionale del 2020 ha aggravato in misura significativa la già critica condizione dei giovani calabresi nel rapporto con il mercato del lavoro e con il sistema formativo. Secondo il rapporto SVIMEZ "Il lavoro nella pandemia" (Enbic, 2021), nel 2020 la quota di giovani under 35 classificati come NEET (Not in Education, Employment or Training) è salita al 36,1% nel Mezzogiorno (dal 35,8% del 2019), con la Calabria che si colloca stabilmente su valori tra i più elevati a livello regionale. La componente NEET giovanile nel Centro-Nord si attestava, nello stesso anno, all'18,6% (dal 16,6% del 2019), fotografando un divario territoriale profondo che il colpo della pandemia ha ulteriormente ampliato.

L'ampia incidenza di giovani calabresi che non studiano e non lavorano riflette la profondità della frattura strutturale tra sistema formativo, politiche attive del lavoro e domanda occupazionale, accentuata dalla debolezza della base produttiva regionale.

I settori maggiormente colpiti dalla crisi pandemica del 2020 sono stati quelli del turismo, dell'HO.RE.CA. (hotellerie, ristoranti, catering) e del commercio al dettaglio non alimentare — comparti che in Calabria svolgono un ruolo particolarmente rilevante dal punto di vista occupazionale e che negli anni precedenti avevano alimentato in misura significativa le dinamiche dell'occupazione stagionale. Il turismo vale in Calabria circa il 25% del PIL regionale.

Sul piano sanitario, la Calabria — soggetta al Piano di Rientro dal 2009 — si confermava nel 2020 in posizione di marcata debolezza strutturale, con livelli di offerta e di accesso alle cure tra i più bassi del Paese. La pandemia ha esercitato una pressione straordinaria su un sistema già fragile, accentuando le carenze delle strutture territoriali e della medicina di prossimità.

I livelli di spesa pubblica per servizi sociali, sanitari e socio-educativi si confermavano strutturalmente inferiori alla media nazionale, con ricadute dirette sulla capacità di risposta ai bisogni emergenti indotti dalla crisi pandemica e sull'efficacia degli interventi di inclusione attiva.

Nel quadro regionale, la Provincia di Catanzaro ha storicamente svolto un ruolo relativamente più dinamico sul piano economico, grazie alla presenza delle funzioni amministrative e terziarie del capoluogo, all'area commerciale e produttiva dell'area lametina e a una significativa componente turistica. La struttura economica catanzarese, pur collocata in posizione di marcata fragilità nel confronto interregionale, risultava anteriormente alla crisi pandemica relativamente più solida rispetto alle altre province calabresi, con un valore aggiunto pro capite superiore alla media regionale.

Nel 2020, tuttavia, la provincia di Catanzaro ha subito, come tutto il territorio regionale, le conseguenze della crisi pandemica, con ricadute particolarmente gravi nei settori del turismo, della ristorazione e del commercio al dettaglio — comparti a forte stagionalità e ad alta incidenza di lavoro precario e atipico. La forte vocazione

terziaria del territorio catanzarese, a medio valore aggiunto e caratterizzata da marcata stagionalità in alcuni comparti, ha determinato un mercato del lavoro segnato da discontinuità occupazionale e fabbisogni formativi elevati, criticità rese ancora più acute dall'impatto della pandemia.

La sede operativa della Cooperativa è situata nel Comune di Lamezia Terme, polo urbano strategico della Provincia di Catanzaro che si configura come nodo di collegamento infrastrutturale e funzionale per l'intera regione, grazie alla presenza dell'aeroporto internazionale, della stazione ferroviaria e di una rete viaria che connette la costa tirrenica con quella ionica e le zone interne. Con una popolazione di circa 70.000 abitanti (fonte: ISTAT, Demo – Popolazione e famiglie, dati al 1° gennaio 2020), il Comune di Lamezia Terme rappresenta il maggior centro urbano della provincia e uno dei principali aggregati demografici dell'intera Calabria.

Nel 2020 la pandemia ha aggravato anche le condizioni di questa fascia della popolazione, incidendo negativamente sui settori informali e stagionali che ne assorbivano la maggiore quota occupazionale.

Il contesto socio-economico in cui la Cooperativa ha operato nel 2020 è dunque contraddistinto da un insieme di criticità strutturali aggravate in misura eccezionale dall'emergenza pandemica.

È in questo quadro che l'azione formativa e sociale della Cooperativa ha assunto nel 2020 un valore strategico di sistema: operare in un territorio ad alto fabbisogno di politiche attive del lavoro, di percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale e di interventi di inclusione ha significato contribuire concretamente alla riduzione delle disuguaglianze e alla valorizzazione del capitale umano locale, in una fase storica di eccezionale fragilità economica e sociale per le persone e per le comunità calabresi.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Onlus Araba Fenice nasce ed opera dal 1999 con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

I principali ambiti di interesse all'interno dei quali essa svolge la propria attività sono:

- svolgimento di corsi di formazione e di informazione professionale, corsi di aggiornamento e di specializzazione con enti pubblici e privati, Università, Ministero del Lavoro, degli Esteri e dell'Istruzione; coordinamento, programmazione e promozione di attività formative; obbligo formativo/ obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale rivolti a giovani di età inferiore a 18 (diciotto) anni; formazione professionale e continua in medicina (ECM);
- reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati;
- promozione culturale;
- sensibilizzazione del territorio riguardo alle problematiche giovanili;

I servizi da essa attivati negli anni si sono rivolti a soggetti esposti continuamente a rischio di fallimento esistenziale, soggetti che vivono un forte disagio familiare e/o sociale, quali sono gli ex tossicodipendenti, i minori e gli adulti entrati nel circuito penale esterno o ristretti in strutture penitenziarie.

Il quotidiano contatto con le espressioni del disagio giovanile e con i contesti familiari nei quali nasce, ha portato la Cooperativa ad attivarsi fin dall'inizio nel campo della prevenzione, intesa non solo come risposta a situazioni difficili emergenti, ma anche come proposta di formazione e riflessione su specifiche tematiche.

Tale impegno si è concretizzato e si concretizza tutt'oggi nell'elaborazione di progetti per i quali la Cooperativa si avvale di una équipe di figure professionali interne ed esterne alla Cooperativa stessa. Una équipe che si occupa di gestire e organizzare anche i servizi che richiedono continuità di erogazione e professionalità specifiche, in diretto rapporto di convenzione con Enti locali e Amministrazioni pubbliche.

I servizi di formazione accreditati dalla Regione Calabria vengono erogati presso la sede formativa di Lamezia Terme e sono rivolti a privati e cittadini del territorio che – mossi dalla volontà di migliorare il proprio curriculum formativo - decidono di iscriversi alle iniziative pubbliche o private che la Cooperativa promuove. I soggetti aderenti a tali iniziative risultano essere prevalentemente disoccupati, NEET, inoccupati.

Tali funzioni vengono esercitate nella convinzione che la Cooperativa Sociale Araba Fenice, promuovendo la gestione del capitale umano e del lavoro, costituisce un valido strumento per il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e culturali della persona e di diffusione della coscienza civica.

Fondazione

1999

Fondazione della Cooperativa Sociale Araba Fenice Soc. Coop. a.r.l.
- ONLUS

Attività formative, culturali e sociali

1999-2001

Gestione e organizzazione di corsi di orientamento professionale (falegnameria, vetreria artistica, restauro, giardinaggio), laboratori per giovani in area penale esterna e minori ristretti presso IPM Catanzaro, centri di aggregazione giovanile (Catanzaro, Borgia, Botricello, Cutro - L. 285/97 e L. 216/91), scambi giovanili internazionali (programmi Socrates, Linguae, Leonardo), collocazioni formative in Germania, manifestazioni culturali e musicali ("I Giardini di Marzo", "Scuole in Musica", Festival European Extension), attività di prevenzione agli abusi nelle scuole medie, iniziative di sensibilizzazione (Giornata Mondiale AIDS), recupero ambientale, conferenza regionale sul turismo solidale, in collaborazione con Comune di Catanzaro, Comune di Cutro, C.G.M. Calabria, Regione Calabria, C.N.A. ed enti internazionali

Attività formative, culturali e di prevenzione

2002-2003

Gestione e organizzazione di corsi di formazione professionale (falegnameria arredo esterni, giardinaggio e coltivazione in serra, restauro del legno) presso IPM Catanzaro e per minori in area penale esterna, centri di aggregazione giovanile (Catanzaro, Borgia, Botricello - L. 285/97), scambi giovanili internazionali, programmi di prevenzione all'uso di sostanze alcoliche nelle scuole della provincia ("Message In A Bottle" - L. 45/99), attività musicali negli istituti scolastici provinciali, ideazione e realizzazione del Festival "Vis Musicae - Il Parco Sonoro tra i Due Mari" (I edizione), partecipazione al seminario internazionale "How to Work on Stage" (Festival European Extension, Belgio), convegno sulle nuove tecnologie applicate allo sviluppo locale, in collaborazione con Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, ASL 7 - Servizio Tossicodipendenze e altri enti territoriali

Attività formative, culturali, sociali e di reinserimento

2004-2005

Progettazione, gestione e organizzazione di corsi di formazione professionale (mediazione editoriale per detenuti di massima sicurezza, fotografia digitale, falegnameria arredo esterni, giardinaggio e coltivazione in serra, restauro del legno "La Casa di Geppetto", manutenzione del verde archeologico "Archeoverde") presso IPM Catanzaro e per minori in area penale esterna, convenzioni con Casa Circondariale di Catanzaro per gestione laboratorio ceramica e coordinamento lavorativo di sei detenuti, affidamento servizio Centri educativi per la prima infanzia e per la famiglia (L. 285/97 - Piano Territoriale 2° triennio, 1° annualità), programmi di prevenzione all'uso di sostanze alcoliche nelle scuole provinciali ("Message In A Bottle" - L. 45/99), attività di reinserimento sociale e lavorativo tramite borse lavoro per ex tossicodipendenti, realizzazione del Festival "Vis Musicae - Il Parco Sonoro tra i Due Mari" (II e III edizione), in collaborazione con Casa Circondariale di Catanzaro, IPM Catanzaro, ASL 7 - Servizio Tossicodipendenze, C.G.M. Catanzaro e altri enti territoriali

Attività formative, culturali, di reinserimento e servizi socio-educativi

2006-2007

Progettazione, gestione e organizzazione di corsi di orientamento e formazione professionale (falegnameria "Homo Faber", fotografia digitale "Click", ristrutturazione ordinaria d'interni, danza, restauro, giardinaggio e coltivazione in serra, mediazione editoriale "OI LOGOI") rivolti a detenuti di massima sicurezza, giovani ospiti IPM Catanzaro, minori sottoposti a provvedimenti, ragazze madri, soggetti in situazione di disagio sociale e bambini, convenzioni con Casa Circondariale di Catanzaro per gestione laboratorio ceramica e coordinamento lavorativo di sei detenuti, gestione ed attuazione attività di Work Experience e tirocini formativi per detenuti di Area Penale Minorile ed Adulta e soggetti svantaggiati, affidamento servizio Centri educativi per la prima infanzia e per la famiglia "Sorrisi e carezze" (L. 285/97 - Piano Territoriale 2° triennio, 2° annualità), gestione Sportello Informa per diversamente abili e non abbienti presso Centro per l'impiego (I annualità), coordinamento e tutoraggio corso formativo "In-Contro" per mediazione penale minorile, programmi di prevenzione all'uso di sostanze alcoliche "Message In A Bottle" nelle scuole medie, realizzazione del Festival "Vis Musicae - Il Parco Sonoro tra i Due Mari" (IV e V edizione), organizzazione Convegno "Biciclette e trasporto sostenibile" (II Edizione), in collaborazione con Casa Circondariale di Catanzaro, IPM Catanzaro, Regione Calabria, Centro Giustizia Minorile, Comune di Catanzaro, Centro per l'impiego e altri enti territoriali

Attività formative, di reinserimento e campagne socio-ambientali

2008-2009

Progettazione, gestione e organizzazione di corsi di formazione e orientamento professionale (giardinaggio "L'Oasi verde" e "C'è un grande prato verde", falegnameria "Legno, legno, legno", ceramica, florovivaismo e manutenzione del verde, operatore informatico I-II livello, acconciatori) rivolti a giovani ospiti IPM Catanzaro, detenuti degli Istituti Penitenziari di Catanzaro, Vibo Valentia e Palmi, minori sottoposti a provvedimenti amministrativi o civili, gestione ed attuazione attività di Work Experience e tirocini formativi per disabili psichici e soggetti in situazione di disagio sociale, protocolli d'intesa con Casa Circondariale di Catanzaro per coordinamento gestionale di otto detenuti nel laboratorio ceramica, gestione Sportello Informa per diversamente abili e non abbienti presso Centro per l'impiego (II annualità), progetto di assistenza domiciliare ad anziani "Non più sole" rivolto a donne inoccupate, progetto formativo e di laboratorio "FOCUS - Il Giardino dei Sensi", programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti "Le scorciatoie della morte" negli Istituti Superiori di Girifalco e Soverato, realizzazione del Festival "Vis Musicae - Il Parco Sonoro tra i Due Mari" (VI e VII edizione), campagna di divulgazione e informazione ambientale itinerante sul territorio calabrese (I e II annualità), organizzazione manifestazione "I Cantieri del Gusto", in collaborazione con Regione Calabria, Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Comune di Catanzaro, Casa Circondariale di Catanzaro, IPM Catanzaro, Istituti Penitenziari di Vibo Valentia e Palmi, Centro di Salute Mentale di Reggio Calabria, Centro per l'impiego e altri enti territoriali

Attività formative, di reinserimento e promozione culturale

2010-2011

Progettazione, gestione e organizzazione di corsi di orientamento professionale (giardinaggio "Pollice Verde" presso IPM Catanzaro, lavorazione del legno "Bricolage Identitario", manutenzione aree verdi "Il Giardino dei Semplici") rivolti a giovani ospiti IPM e minori della Comunità Ministeriale di Catanzaro, percorso di Istruzione e Formazione per Obbligo Formativo - operatore delle lavorazioni artistiche indirizzo Ceramica (I annualità), gestione ed attuazione di attività di Work Experience e tirocini formativi per soggetti con disabilità psichica, soggetti con disabilità uditiva e soggetti sottoposti a procedure penali pregresse o in corso, formazione aziendale per conto di Acquapura S.r.l. nell'ambito del POR Calabria FSE 2007/2013 Asse I Adattabilità, realizzazione del Festival "Vis Musicae - Il Parco Sonoro tra i Due Mari" (IX e X edizione), in collaborazione con IPM Catanzaro, Centro Giustizia Minorile per la Calabria e la Basilicata, Regione Calabria - Dipartimento Politiche del Lavoro e Politiche Sociali, Provincia di Catanzaro, Provincia di Cosenza e Provincia di Reggio Calabria

Attività formative, di reinserimento e inclusione sociale

2012-2013

Progettazione, gestione e organizzazione di corsi di orientamento professionale (ceramica artistica "Figulus" presso IPM Catanzaro, educazione musicale per l'integrazione sociale "A Tamburo Battente" e formazione per maniscalco/artiere ippico "Saltiamo in Sella" presso IPM Caltanissetta), percorso di Istruzione e Formazione per Obbligo Formativo - operatore delle lavorazioni artistiche indirizzo Ceramica (II e III annualità), corso integrativo per occupati per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS), gestione ed attuazione di attività di Work Experience e tirocini formativi per soggetti con disabilità uditiva, in collaborazione con Regione Calabria - Dipartimento Politiche del Lavoro e Settore Formazione Professionale, IPM Catanzaro, IPM Caltanissetta e Provincia di Catanzaro

Attività formative e di orientamento professionale in ambito penale minorile

2014-2015

Progettazione, gestione e organizzazione di corsi di orientamento professionale (figura di cuoco "La Terra dei Cuochi" e "Cuochi e Fiamme", pizzaiolo "Tutti Pazzi per la Pizza", manutenzione ordinaria di interni "Carpenter", manutenzione del verde e arredo per esterni "L'Architetto del Verde", laboratori artistici, teatrali e di scoperta dei mestieri tecnici "Teatro Musica Cinema") rivolti ai giovani ospiti degli Istituti Penali per Minorenni di Caltanissetta, Catanzaro e dell'IPM "C. Beccaria" di Milano, nonché ai minori ospiti della Comunità Ministeriale di Catanzaro, in convenzione con gli Istituti Penitenziari Minorili di Caltanissetta, Catanzaro e Milano e con il Centro Giustizia Minorile di Catanzaro

Attività di formazione professionale, orientamento e docenza

2019-2020

Progettazione e gestione di n. 8 corsi di formazione professionale per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (autorizzati dalla Regione Calabria ai sensi della D.G.R. 155/2017), corsi di orientamento professionale nel settore della manutenzione ordinaria di fabbricati e di formazione digitale E-Learning rivolti ai giovani ospiti dell'IPM di Catanzaro, attività di docenza per conto del Consorzio Innopolis di Roma nell'ambito del piano formativo ATAM S.p.A. di Reggio Calabria finanziato dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali (FONSERVIZI) - Avviso 1/2017, in convenzione con il Centro di Giustizia Minorile di Catanzaro, IPM Catanzaro e Regione Calabria

Attività di formazione professionale e politiche attive del lavoro

2016-2018

Progettazione e gestione di percorsi formativi per apprendisti, tutori e referenti aziendali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, progettazione e gestione di n. 10 corsi di formazione professionale per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (autorizzati dalla Regione Calabria ai sensi della D.G.R. 155/2017), gestione di tirocini extra-curricolari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani - Regione Calabria

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
2	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente e C.d.A.	Num. Mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Noto Vincenzo	No	M	60	14/02/2019	No	1	No	No	Presidente
Focaccio Mario	No	M	26	14/02/2019	Si	2	No	No	Vice-presidente
Tedesco Daniela	No	F	52	14/02/2019	Si	2	No	No	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione, era in carica nel corso dell'esercizio 2020 come da delibera assembleare del 14/02/2019. Il mandato degli amministratori rimarrà in vigore fino alla scadenza prevista dallo Statuto.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2020 sono state convocate n.5 riunioni del Consiglio di Amministrazione. La partecipazione è stata costante.

Tipologia organo di controllo

Nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	13/02/2018	3	67%	-
2018	ordinaria	27/03/2018	2	67%	-
2018	ordinaria	14/04/2018	3	57%	-
2018	ordinaria	15/05/2018	2	71%	-
2018	ordinaria	12/07/2018	2	71%	-
2018	ordinaria	22/11/2018	2	86%	-
2019	ordinaria	07/01/2019	2	86%	-
2019	ordinaria	14/02/2019	2	86%	-
2019	ordinaria	03/04/2019	2	83%	-
2019	ordinaria	06/05/2019	3	83%	-
2019	ordinaria	01/07/2019	2	67%	-
2019	ordinaria	01/08/2019	2	67%	-
2019	ordinaria	01/08/2019	2	67%	-
2019	ordinaria	01/09/2019	2	67%	-
2019	ordinaria	04/12/2019	2	67%	-
2020	ordinaria	10/01/2020	2	67%	-
2020	ordinaria	28/02/2020	2	67%	-
2020	ordinaria	12/03/2020	2	67%	-
2020	ordinaria	10/06/2020	1	67%	-
2020	ordinaria	29/06/2020	1	50%	-

Mappatura dei principali stakeholder

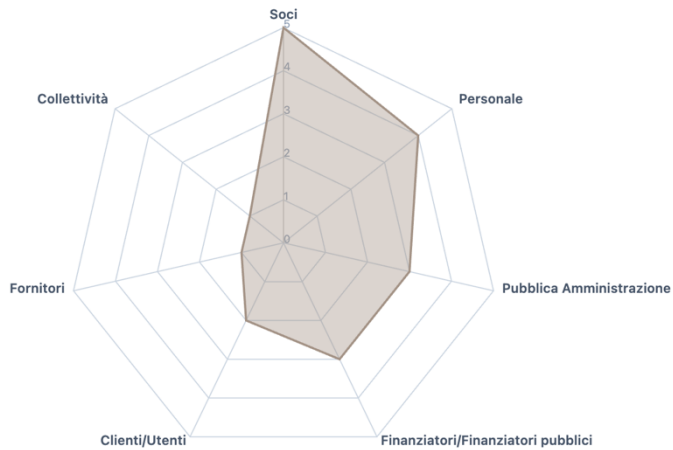
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni per aree di attività e/o di progetto	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee	5 - Co-gestione
Finanziatori/Finanziatori pubblici	Comunicati stampa, email, webinar	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Feedback, strumenti di valutazione, email	2 - Consultazione
Fornitori	Incontri, email informative	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Comunicati stampa, email, webinar	3 - Co-progettazione

Collettività	Social network, eventi, sito web, newsletter, comunicati stampa	1 - Informazione
--------------	---	------------------

Percentuale di partnership pubblico: 95%

Percentuale di partnership privata: 5%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

4. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
3	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	2	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	3	4
< 6 anni	1	1
6-10 anni	2	3
11-20 anni	0	0

> 20 anni	0	0
-----------	---	---

N. dipendenti	Profili
3	Totale dipendenti
1	Responsabile gest. Amm.
1	Coordinatrice/ore
1	Tutor

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

non sono presenti lavoratori con svantaggio

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
-	-	-	-	-	-

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
-	-	-	-	-	-

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti indeterminato	1	1
1	di cui maschi	1	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali/occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
6	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti volontari alla data di stesura del presente bilancio

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00

Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori:

- CCNL Formazione Professionale
- CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario: distribuzione e servizi

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1,88

5. Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Cooperativa Sociale Araba Fenice opera prevalentemente in Calabria e nello specifico la sede formativa accreditata dalla Regione Calabria si trova nel comune di Lamezia Terme. In coerenza con la missione istituzionale dell'organizzazione e nel quadro delle priorità espresse dalle politiche regionali e nazionali in materia di formazione professionale, occupabilità e inclusione sociale la Cooperativa progetta, realizza ed eroga:

- Corsi di formazione professionale e tirocini per supportare le persone adulte nella costruzione, nell'aggiornamento o nella ridefinizione della propria vita lavorativa;
- Corsi di formazione professionale e tirocini a supporto di utenze speciali nel reinserimento sociale e lavorativo;

Tra i servizi erogati è possibile distinguere attività di formazione finanziata e attività di formazione privata.

Il 2020 ha rappresentato per la Cooperativa un anno di straordinaria complessità operativa, segnato dall'irrompere dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 che ha imposto una profonda revisione delle modalità di erogazione dei servizi e un repentino adattamento delle procedure organizzative. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha definito le priorità strategiche per l'esercizio, individuando le linee di azione necessarie a garantire la continuità delle attività e la salvaguardia dei posti di lavoro, nel rispetto delle normative emanate a livello nazionale e regionale per il contenimento del contagio. La risposta della Cooperativa si è tradotta nella capacità di mantenere operativa la propria offerta formativa e di estendere il perimetro di intervento a nuovi ambiti e destinatari, confermando la vocazione inclusiva dell'organizzazione anche in un anno di eccezionale difficoltà.

Gli obiettivi strategici che hanno orientato l'azione della Cooperativa nel corso del 2020 possono essere ricondotti a quattro direttrici fondamentali:

Continuità dell'offerta formativa in regime di emergenza sanitaria, attraverso la tempestiva attivazione di una piattaforma di formazione a distanza che ha consentito di proseguire l'erogazione dei corsi per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) anche a seguito della sospensione delle attività in presenza disposta dai DPCM emanati nel corso dell'anno. L'adozione della modalità on-line ha permesso di tutelare i corsisti già iscritti e di limitare le conseguenze economiche della crisi pandemica sulla gestione dell'ente.

Promozione dell'occupabilità, mediante la progettazione e l'erogazione di percorsi di qualificazione professionale nel settore socio-sanitario, con particolare riferimento ai corsi O.S.S., figura professionale di crescente rilevanza nel contesto delle politiche di welfare territoriale, ulteriormente valorizzata dalla pandemia che ha messo in luce la centralità del lavoro di cura e assistenza alla persona. Nel 2020 sono stati attivi complessivamente quattro corsi, per un totale di 59 beneficiari coinvolti.

Inclusione sociale e tutela dei soggetti in condizione di vulnerabilità, attraverso l'avvio di percorsi di formazione professionale rivolti ai minori ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni (I.P.M.) di Catanzaro, nell'ambito del progetto "Mo Fai Da Te" promosso dal Centro Giustizia Minorile per la Calabria. L'intervento è stato realizzato in coerenza con i principi di rieducazione e reinserimento sociale che ispirano il sistema della giustizia minorile italiana, offrendo ai destinatari strumenti concreti per il percorso di reinserimento nella vita civile e lavorativa.

Sviluppo delle competenze digitali e innovazione organizzativa, in risposta alla necessità imposta dall'emergenza pandemica di riorganizzare l'erogazione dei servizi formativi in modalità telematica. L'investimento nella piattaforma digitale ha permesso di mantenere la relazione con i corsisti e i docenti, garantendo standard qualitativi adeguati anche in condizioni operative straordinarie, e ha rafforzato la capacità tecnologica dell'organizzazione in un'ottica di sviluppo futuro.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel 2020 vi è stata una nuova assunzione

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

L'adozione negli anni di una politica di conciliazione di tempi di vita e lavoro consente ai lavoratori e ai docenti di fruire di un orario flessibile. Inoltre, anche l'estensione a tutti i lavoratori (laddove coerente con l'attività lavorativa) della modalità in

smartworking ha consentito un maggior efficientamento in termini di distanza fisica percorsa e di risparmio di tempo per le riunioni con il collegio dei docenti.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa ha garantito la piena accessibilità ai propri servizi formativi anche nel corso dell'anno 2020, fronteggiando in modo tempestivo e strutturato le straordinarie sfide imposte dall'emergenza sanitaria da COVID-19. In risposta alle restrizioni introdotte dai provvedimenti governativi che hanno sospeso le attività in presenza, la Cooperativa ha intrapreso, in via del tutto eccezionale, il proprio percorso di transizione digitale, erogando per la prima volta la totalità dei percorsi formativi in modalità sincrona a distanza, raggiungendo una quota del 100% di FAD (Formazione A Distanza) sincrona sull'intera offerta annuale.

Tale scelta, resa necessaria dal contesto pandemico, ha consentito di preservare la continuità didattica e di mantenere inalterato l'accesso all'offerta formativa per i corsisti, incluse le categorie più vulnerabili e i soggetti in condizione di fragilità sociale, evitando l'interruzione di percorsi di reinserimento lavorativo e sociale già avviati. La transizione digitale ha permesso altresì di mantenere operativi i collegamenti con i centri per l'impiego, attraverso i quali continuavano ad affluire le iscrizioni ai corsi, assicurando la prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità.

Sul piano tecnologico, la Cooperativa si è avvalsa della piattaforma Google for Education, messa a disposizione nell'ambito della Google Suite destinata alle istituzioni scolastiche e formative. Gli strumenti integrati nella Suite — tra cui Google Meet per le sessioni sincrone, Google Classroom per la gestione dei contenuti didattici e Google Drive per la condivisione dei materiali — hanno costituito l'infrastruttura digitale su cui è stato costruito l'intero impianto formativo a distanza per l'anno in corso. Il tracciamento delle presenze dei corsisti è stato assicurato mediante il monitoraggio dei log delle videochiamate sincrone, garantendo la verificabilità della partecipazione e la conformità ai requisiti previsti dagli standard regionali di accreditamento, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di formazione professionale.

La qualità dell'offerta è stata preservata attraverso un costante presidio didattico e organizzativo, con il supporto attivo dei servizi informatici interni della Cooperativa, che hanno fornito assistenza tecnica ai docenti e ai corsisti al fine di ridurre le barriere digitali e rendere concretamente fruibile la nuova modalità di erogazione. La programmazione didattica è stata adattata al formato sincrono a distanza, mantenendo ove possibile i percorsi serali, funzionali a garantire la partecipazione di genitori e lavoratori.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la P.A. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Le attività formative promosse dall'Ente nell'ambito di programmi pubblici destinati a disoccupati, lavoratori in condizioni di fragilità, giovani NEET e soggetti a rischio di esclusione sociale si collocano nel solco delle politiche attive del lavoro definite a livello nazionale ed europeo. Tali politiche, come delineato nei documenti di indirizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), nei Programmi Operativi Nazionali rivolti all'occupazione giovanile e all'inclusione, perseguono obiettivi strutturali di incremento dell'occupabilità, riduzione della disoccupazione di lunga durata e contrasto alla marginalità economica e sociale.

In coerenza con tali indirizzi, i percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale realizzati dall'Ente contribuiscono al rafforzamento del capitale umano e all'adeguamento delle competenze alle esigenze del mercato del lavoro, favorendo l'incontro tra domanda e offerta. La letteratura istituzionale in materia di politiche attive evidenzia come interventi integrati di formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro incidano positivamente sui tassi di inserimento occupazionale e riducano la permanenza nello stato di disoccupazione, con effetti diretti sulla sostenibilità dei sistemi di welfare.

Sotto il profilo della finanza pubblica, l'incremento dei livelli occupazionali tra i beneficiari determina una progressiva riduzione della spesa assistenziale connessa a misure di sostegno al reddito e ad altri interventi di natura compensativa. Contestualmente, l'accesso o il rientro nel mercato del lavoro genera nuove entrate fiscali e contributive, ampliando la base imponibile e rafforzando la capacità redistributiva dello Stato. Tale dinamica, riconosciuta nei documenti programmatici relativi all'utilizzo dei fondi strutturali europei, configura le politiche attive come investimento e non come mera voce di spesa, in quanto capaci di produrre ritorni economici e sociali nel medio-lungo periodo.

Ne deriva un duplice effetto di interesse pubblico: da un lato, un contenimento strutturale dei costi indiretti della disoccupazione e dell'inattività; dall'altro, un aumento delle risorse pubbliche potenzialmente riallocabili verso ulteriori interventi di sviluppo, innovazione e coesione territoriale. In tale prospettiva, l'azione dell'Ente si inserisce in un quadro di responsabilità istituzionale più ampio, contribuendo al perseguimento degli obiettivi di crescita inclusiva, sostenibilità finanziaria e rafforzamento dell'efficacia delle politiche pubbliche.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

L'azione dell'Ente si inserisce nel quadro delle politiche attive del lavoro e di inclusione sociale promosse sul territorio della Regione Calabria, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE+), dai Programmi Operativi Nazionali (PON). In tale contesto, i percorsi formativi realizzati concorrono all'attuazione degli obiettivi di rafforzamento delle competenze, incremento dell'occupabilità e riduzione dei divari territoriali, in linea con le priorità strategiche delineate a livello nazionale ed europeo.

La collaborazione strutturata con enti locali, servizi per l'impiego, istituzioni scolastiche e amministrazioni penitenziarie ha favorito il consolidamento di pratiche di co-programmazione e co-progettazione, quali strumenti di governance partecipata previsti dalla normativa sul Terzo Settore. Tale modalità operativa consente una più efficace lettura dei fabbisogni territoriali, una migliore allocazione delle risorse pubbliche e una maggiore integrazione tra politiche formative, sociali e del lavoro.

Ne deriva un rafforzamento dei rapporti istituzionali e una progressiva stabilizzazione dei processi collaborativi, con effetti positivi sulla qualità degli interventi, sulla continuità delle azioni e sulla capacità del sistema territoriale calabrese di rispondere in modo coordinato e sostenibile alle sfide occupazionali e sociali.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La Cooperativa ha intrapreso un percorso di rafforzamento dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione organizzativa, riconoscendo nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) un elemento strategico per l'incremento della qualità e della promozione dell'offerta formativa proposta a fronte delle limitazioni imposte dal piano pandemico.

Output delle attività realizzate

Corsi di formazione superiore (formazione permanente per adulti)

Un settore di attività di particolare rilievo per la Cooperativa nel corso del 2020 – come negli anni precedenti – ha riguardato l'erogazione di percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), figure professionali di crescente domanda nel contesto dei servizi sociosanitari territoriali, ulteriormente valorizzate dalla crisi pandemica, che ha messo in luce la centralità del lavoro di cura e assistenza alla persona.

I percorsi si sono sviluppati in parte come prosecuzione di edizioni avviate nell'annualità precedente e in parte come nuovi cicli formativi aperti nel 2020, garantendo continuità nell'offerta e capacità di risposta alla domanda crescente di qualificazione in questo ambito. L'offerta ha così coperto un arco temporale esteso lungo tutto l'anno, consentendo la presa in carico di beneficiari con esigenze e disponibilità differenziate.

Dalla pandemia abbiamo imparato che la qualifica di O.S.S. rappresenta uno dei profili professionali più richiesti nel mercato del lavoro dei servizi alla persona, tanto in ambito pubblico quanto privato. La scelta di investire in questo settore formativo riflette la lettura che la Cooperativa ha del territorio: un contesto ad alto fabbisogno di figure qualificate nell'assistenza, in ragione dell'invecchiamento della popolazione e della storica carenza di personale formato nei servizi sociosanitari regionali.

Corsi di formazione destinati alle utenze speciali

Tra le attività di maggiore valenza sociale realizzate nel corso del 2020, la Cooperativa ha avviato percorsi di formazione professionale rivolti ai minori detenuti presso l'Istituto Penale per Minorenni (IPM) di Catanzaro. Si è trattato di un intervento di particolare significato istituzionale e umano, che ha portato l'azione formativa della Cooperativa all'interno di uno dei contesti di marginalità più complessi e delicati: quello della detenzione minorile.

L'iniziativa si è collocata nel solco dei principi che ispirano il sistema della giustizia minorile italiana, orientata in via prioritaria alla rieducazione, al recupero e al reinserimento sociale dei soggetti in età evolutiva entrati in contatto con il circuito penale. Attraverso l'erogazione di attività formative mirate, la Cooperativa ha contribuito a offrire ai minori ospiti dell'istituto un'opportunità concreta di acquisizione di competenze spendibili nel percorso di reinserimento nella vita civile e lavorativa, contrastando il rischio di recidiva e di marginalizzazione definitiva.

L'attivazione di questo servizio testimonia la capacità della Cooperativa di operare in contesti ad elevata complessità organizzativa e relazionale, instaurando collaborazioni con le istituzioni preposte alla tutela e alla rieducazione dei minori e confermando la centralità dei valori di inclusione e responsabilità sociale nella propria identità organizzativa.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Non presente

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Le attività formative promosse dall'Ente nell'ambito dei programmi pubblici sono destinati a disoccupati, lavoratori in condizioni di fragilità, giovani NEET e soggetti a rischio di esclusione sociale – esse, si collocano nel solco delle politiche attive del lavoro definite a livello regionale, nazionale ed europeo.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività formative realizzate dall'Ente generano outcome significativi sui beneficiari diretti in termini di accrescimento delle competenze tecnico-professionali, rafforzamento delle soft skills e incremento dell'occupabilità. Tali risultati si traducono in maggiori opportunità di inserimento o reinserimento lavorativo, nonché in un miglioramento dell'autonomia personale e della partecipazione attiva alla vita economica e sociale del territorio.

Gli effetti si estendono altresì ai beneficiari indiretti e ai portatori di interesse: famiglie, imprese locali, servizi per l'impiego, istituzioni scolastiche e amministrazioni pubbliche. Il tessuto produttivo beneficia di profili professionali maggiormente qualificati e coerenti con i fabbisogni settoriali, mentre il sistema territoriale nel suo complesso registra un rafforzamento del capitale umano e una maggiore coesione sociale. In tal senso, l'intervento formativo si configura quale leva di sviluppo condiviso, capace di generare valore sociale diffuso e impatti misurabili nel medio-lungo periodo.

Certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa Sociale Araba Fenice è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015 - Progettazione ed erogazione di attività formative anche in ambito socio-sanitario emessa da Bureau Veritas.

La Cooperativa è ente di formazione professionale accreditato presso la Regione Calabria.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Fino ad ora abbiamo perseguito annualmente gli obiettivi di gestione e di fatturato che ci eravamo prefissati, grazie ad una buona organizzazione dell'attività, ad un'analisi attenta e costante dei risultati perseguiti, oltre che ad una buona attività di comunicazione dei nostri servizi a terzi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Attualmente non si rilevano fattori di rischio rispetto all'andamento dell'attività.

6. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	30.700,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	12.999,82 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	78.470,00 €	37.080,00 €	97.132,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	16.354,30 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	155,00 €	155,00 €	155,00 €
Totale riserve	13.801,00 €	22.384,00 €	80.181,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	12.048,00 €	-8.584,00 €	-57.797,00 €
Totale Patrimonio netto	26.004,00 €	13.955,00 €	22.539,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	12.048,00 €	-8.584,00 €	-57.797,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	13.601	-8.272	-57.453

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori	155,00 €	155,00 €	155,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020	2019	2018
cooperative sociali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	91.748,00 €	82.072,00 €	113.408,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	11.032,00 €	25.857,00 €	38.802,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	33.757,00 €	41.807,00 €	52.199,00 €
Peso su totale valore di produzione (Tot. Costo del lavoro/Valore Tot. A)*100	33%	51%	46%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	79.470,00 €	79.470,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	30.700,00 €	0,00 €	30.700,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	30.700,00 €	28 %
Incidenza fonti private	79.470,00 €	72 %

7. Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno 2020 non sono in corso contenziosi o controversie rilevanti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa agisce sempre cercando di rispettare le parità di genere nel rispetto dei diritti umani senza operare pregiudizi di sorta nei confronti di alcuno

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le assemblee ordinarie, deputate all'approvazione del bilancio, sono partecipate, garantendo costantemente la presenza dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso dell'anno 2020, le riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee della Cooperativa Sociale Araba Fenice a r.l. Onlus hanno trattato argomenti ordinari inerenti la progettazione e pianificazione delle nuove attività formative. Sono state inoltre definite le strategie operative per lo sviluppo e la promozione dell'offerta formativa, con tutte le delibere approvate all'unanimità.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

ISO 9001:2015 - Progettazione ed erogazione di attività formative anche in ambito socio-sanitario

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso. Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE): Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) 30

Relazione organo di controllo

Non è previsto alcun organo di controllo